



CISL SCUOLA
BERGAMO – SEBINO B.SCO

CISL SCUOLA Bergamo-Sebino B.sco

Via Carnovali, 88/A BERGAMO - tel. 035 324636 - fax 035 324632 - segr.tel. 035 324637
e-mail: cislscuola_bergamo@cisl.it www.bergamo.cislscuolalombardia.it

Cisl Scuola Informa del 27/11/2014

SENTENZA CORTE EUROPERA: SI RAFFORZA L'IMPEGNO DELLA CISL CONTRO LA PRECARIETA'

La sentenza della Corte Europea, da tempo annunciata e dal contenuto sostanzialmente prevedibile, è un'ulteriore sollecitazione al Governo perché si muova nella direzione giusta, che da tempo gli stiamo indicando: lavoro stabile su tutti i posti di cui le scuole hanno bisogno per funzionare, a partire da una politica degli organici legata al reale fabbisogno e non vincolata dal rispetto di tetti rigidamente prefissati.

Chi conosce come funziona la nostra scuola sa che non è una richiesta demagogica, destinata a dilatare smisuratamente i costi: si tratta infatti, in larga misura, di consolidare situazioni già oggi esistenti che non vi è alcuna ragione di continuare ad affidare a lavoro precario.

Si rafforza invece un'obiezione che abbiamo rivolto alla proposta di assunzioni contenuta nel rapporto Buona Scuola, che trascura la situazione di migliaia di precari al lavoro da più di tre anni i quali, non essendo inseriti nella GAE, non avrebbero titolo ad essere assunti a tempo indeterminato. Un'incongruenza che oggi risalta ancor di più e che va senz'altro rimossa.

La CISL Scuola è impegnata da tempo, e su più versanti, sull'obiettivo di una stabilizzazione del lavoro precario, presente nel nostro sistema scolastico in percentuali ancora troppo alte e che non trovano plausibili giustificazioni. La nostra azione si è sviluppata anche attraverso numerosi ricorsi ai giudici del lavoro, ma soprattutto sul piano dell'iniziativa politico-sindacale, perché la stabilizzazione del lavoro fosse perseguita e garantita attraverso coerenti e conseguenti scelte politiche e legislative e non affidata solo agli esiti del contenzioso individuale. Oggi ribadiamo ancora una volta al governo la richiesta di muoversi in quella direzione, e di farlo subito, al di là degli approfondimenti che sul piano giuridico sono necessari per valutare in tutte le loro effettive implicazioni i contenuti della sentenza della Corte Europea; è infatti un documento complesso dal quale, è bene ricordarlo, non scaturiscono di per sé effetti immediati, essendo comunque rinviata alla giurisdizione nazionale l'applicazione dei principi richiamati nel dispositivo della decisione.

La Cisl Scuola continuerà ovviamente ad assicurare agli interessati la necessaria assistenza nelle vertenze individuali, intensificando nel frattempo il suo impegno sul versante del confronto, dell'iniziativa e della mobilitazione sindacale.

Contrasto alla precarietà e stabilizzazione del lavoro sono del resto, insieme alla richiesta di rinnovare il contratto, precisi obiettivi dello sciopero del lavoro pubblico indetto dalla CISL per il prossimo 1° dicembre.

MOBILITA' a.s. 2015/16: CONCLUSO IL CONFRONTO CON IL MIUR

Si è concluso il breve confronto per il CCNI sulla mobilità per l'a.s. 2015/16 a cui, per accordo unanime del tavolo, sono state apportate minime integrazioni e modifiche al fine di recuperare il ritardo di avvio della trattativa.

DI SEGUITO LE VARIAZIONI PIÙ SIGNIFICATIVE:

- **MOBILITA' PROFESSIONALE DOCENTI – ART. 3** : Per i passaggi di ruolo è stato esteso alla scuola dell'infanzia, integrando la nota (1), il riconoscimento del valore abilitante del diploma magistrale acquisito entro il 2001/2002.

- **PERSONALE DOCENTE E ATA TRANSITATO NEI RUOLI STATALI** : L'art. 3 bis ha recepito il transito nei ruoli statali del personale docente e ATA proveniente dal ruolo comunale dell'Istituto tecnico Aldini Valeriani – Siriani di Bologna e dal ruolo provinciale del liceo linguistico A. Lincoln di Enna. I posti eventualmente vacanti in tali istituti non sono disponibili per la mobilità territoriale e professionale dell'a.s. 2015/16.

- **CERTIFICAZIONE PROVVISORIA DELLO STATO DI DISABILITA'** : All'art. 9 comma 1 lettera a) è stata recepita la modifica apportata dal D.L. 90/2014 che ha previsto la possibilità di avvalersi di certificazione provvisoria dopo 45 giorni dalla presentazione della domanda qualora la Commissione medica prevista dall'art. 4 della legge 104/92 non si sia pronunciata.

- **CPIA** : In tutto l'articolato sono state adeguate le previsioni relative ai centri territoriali che si riorganizzeranno nei CPIA. Al fine della mobilità a domanda e d'ufficio la sede di riferimento è rimasta quella del centro territoriale in cui rimane incardinata la titolarità del personale docente e ATA. Unica eccezione riguarda i DSGA che potranno acquisire a domanda (esprimendo il codice puntuale) ed eventualmente d'ufficio la titolarità del CPIA. I DSGA già utilizzati nell'a.s. 2014/15 possono chiedere la titolarità del CPIA con precedenza assoluta. Successivamente è riconosciuta analoga precedenza a domanda e in base al punteggio, ai DSGA titolari delle istituzioni scolastiche che amministravano i Centri territoriali riorganizzati nei Centri Provinciali per l'istruzione degli adulti. In entrambi i casi le assegnazioni di sede sono effettuate manualmente dall'ufficio territoriale prima della mobilità.

- **SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO** : Nell'art. 30 è stato recepito il testo della sequenza contrattuale sottoscritta il 22/7/2014 in relazione all'unificazione delle aree di sostegno.

da affiggere all'albo sindacale di ciascun plesso come da normativa vigente